



GovernEE

Progetto GovernEE

Good Governance in Energy Efficiency

1 Giugno 2010 – 31 Agosto 2013

Opuscolo Finale



**CENTRAL
EUROPE**
COOPERATING FOR SUCCESS.



**EUROPEAN UNION
EUROPEAN REGIONAL
DEVELOPMENT FUND**

Questo Progetto è stato realizzato attraverso il CENTRAL EUROPE
Programma co-finanziato dall' ERDF



-  Location of the lead partner
-  Location of project partners inside the CE area



GovernEE: verso una migliore governance dell'energy management degli edifici pubblici



A nome di tutti i partner del progetto GovernEE, vorrei dare il benvenuto ai nostri lettori.

Come sindaco del Comune capofila del progetto GovernEE, sono orgoglioso di chiudere la triennale cooperazione transnazionale tra i paesi dell'Europa Centrale, nata per affrontare le problematiche comunitarie relative all'efficienza energetica (EE) e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (FER) negli edifici pubblici. Il comparto edilizio costituisce uno dei principali consumatori di energia: strategie e programmi comunitari propongono numerose misure e linee di intervento, al fine di migliorare l'EE e promuovere l'uso delle fonti energetiche rinnovabili negli edifici, in particolare per quanto riguarda il comparto pubblico.

GovernEE ha contribuito alla razionalizzazione del consumo energetico negli edifici gestiti dalla pubblica amministrazione, con particolare riguardo a quelli storici. Inoltre, sono stati sviluppati efficaci metodi di governo per rafforzare le responsabilità dei decisori politici. Per favorire il coinvolgimento del pubblico sono stati organizzati 12 "Energy Days", divulgando informazioni sulle problematiche in materia di energia e sulla necessità di adottare nuovi comportamenti. Il progetto integra misure di EE nei processi decisionali degli enti comunali con la promozione di un approccio intersettoriale, attraverso specifiche attività di formazione. Per supportare gli organi locali di governo nello sviluppo dei Piani di Azione di Efficienza Energetica, il progetto ha elaborato un pratico "Toolkit" al fine di facilitare la pianificazione dei decisori politici. Gli sforzi di cooperazione si sono concentrati sulla creazione di una rete di conoscenze comune, così come sui test condotti attraverso varie attività pilota collegate ad elementi chiave del progetto. Il presente opuscolo descrive i risultati fondamentali conseguiti dai soggetti partner e le attività pilota, con uno sguardo anche verso il futuro.

Almási István
Sindaco di Hódmezővásárhely

Il partenariato del progetto coinvolge 4 comuni, 1 amministrazione distrettuale e 2 centri di ricerca che rappresentano 5 paesi dell'area Europea Centrale sotto la leadership del Comune di Hódmezővásárhely (Ungheria)

Durata del progetto: 39 mesi (1 giugno 2010 - 31 agosto 2013)

Budget: 2.172.324,38 euro

Questo progetto, realizzato attraverso il Programma CENTRAL EUROPE di cooperazione territoriale transnazionale e co-finanziato dalla ERDF CENTRAL un programma dell'Unione Europea che incoraggia la cooperazione tra le regioni dell'Europa centrale per migliorare l'innovazione, l'accessibilità e l'ambiente, oltre che per migliorare la competitività e l'attrattiva delle loro città e regioni. Il programma investe 231 milioni di euro per finanziare progetti di cooperazione transnazionale che coinvolgono organismi pubblici e privati da Austria, Repubblica Ceca, Germania, Ungheria, Italia, Polonia, Repubblica slovacca e Slovenia. Esso finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e va dal 2007 al 2013. Per maggiori informazioni: www.central2013.eu

Studio di Fattibilità Transnazionale

Lo studio di fattibilità transnazionale (TFS) esplora gli aspetti tecnologici, finanziari, ambientali ed istituzionali di efficienza energetica (EE) e delle energie rinnovabili (RES) per il riscaldamento degli edifici pubblici con particolare attenzione a quelli storici. In questa relazione si descrivono le soluzioni relative ai possibili interventi per incrementare l'uso di RES e l'EE riducendo gli sprechi di energia. Inoltre si descrivono gli studi pilota realizzati nelle città di Bologna e Quedlinburg, i principali risultati ottenuti e le linee guida per l'elaborazione dei piani energetici locali.

Attualmente svariate tecnologie vengono impiegate a supporto delle misure di EE e per l'impiego di FER negli edifici storici, senza influire sulle caratteristiche degli stessi. Gli edifici storici consumano generalmente grandi quantità di energia per il riscaldamento a causa del deterioramento dei materiali isolanti e delle strutture, che ne favoriscono le dispersioni. In Europa, il patrimonio edilizio esistente, molto ampio e spesso gli interventi di ristrutturazione consistono solo in miglioramenti strutturali, funzionali o estetici, senza alcun riguardo alla prestazione energetica. Questo dovuto principalmente ai costi elevati degli interventi, a difficoltà derivanti da vincoli giuridici e di conservazione degli edifici, alle complessità tecniche e alla mancanza delle competenze necessarie che ne garantiscano la fattibilità.

Soluzioni mirate e buone pratiche mostrano come l'integrazione di EE e FER può anche contribuire alla protezione del valore artistico e culturale degli edifici storici, come evidenziato in questa relazione. Il rapporto descrive i due migliori interventi relativi ai casi di studio sviluppati nell'ambito del progetto GovernEE: i lavori di isolamento di Palazzo D'Accursio a Bologna e l'integrazione di pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici tutelati a Quedlinburg.

L'applicabilità al di là della collaborazione GovernEE: valore transnazionale del progetto

L'aspetto più importante del TFS l'applicabilità dei suoi risultati non solo ai paesi del partenariato, ma anche su una scala più ampia a livello UE. Il TFS riporta la descrizione metodologica delle tecnologie, degli interventi di EE e delle opportunità di installazione di impianti FER. Queste non sono solo rivolte al conseguimento degli obiettivi di risparmio e di efficientamento energetico, ma anche al buon governo da parte della Pubblica Amministrazione. Le differenze tra le varie partnership mostrano discrepanze tra le normative nazionali applicabili e consentono la presentazione di diverse opzioni per interventi che interessano edifici storici pubblici. Questo studio di fattibilità integrato con i rispettivi Piani d'Azione Locali (LAP) dei comuni, rappresenta il migliore strumento per operare le scelte adeguate su progetti simili utilizzando investimenti pubblici.

Buone pratiche: valutazione delle lezioni apprese dalle esperienze pilota

I report dei TFS elaborati dai partner di GovernEE sui progetti pilota, forniscono una sintesi dei migliori interventi. Questi ultimi sono stati esaminati da un punto di vista tecnico (processi di monitoraggio, piani, interventi), legislativo (applicazione delle procedure di protezione del patrimonio culturale) ed economico (tempo di ritorno dell'investimento, redditività oltre che da un punto di vista della condivisione delle conoscenze (corsi di formazione, gestione dell'energia nella pubblica amministrazione). Il valore aggiunto dello studio risiede nella raccolta delle informazioni apprese durante le attività di monitoraggio, l'analisi degli interventi negli edifici storici e la preparazione dei piani di intervento, nonché la revisione dei processi burocratici, fornendo caso per caso soluzioni di intervento, di formazione adeguata e di finanziamento, così come l'adozione di un sostegno legislativo a livello UE.



Raccomandazioni Politiche

Le raccomandazioni politiche intersettoriali e quelle riguardanti gli edifici storici pubblici, sono gli obiettivi principali del progetto GovernEE. Esse stabiliscono una serie di requisiti amministrativi, giuridici e finanziari, finalizzate a rendere più efficaci i processi decisionali e di pianificazione in materia di efficienza energetica (EE) e utilizzo di fonti rinnovabili (RES) per gli impianti di riscaldamento negli edifici pubblici.

Le indicazioni intersettoriali presentano un'efficiente proposta congiunta per affrontare una sfida comune europea e mirano ad aiutare i responsabili politici e decisionali nel prendere misure operative a supporto dell'effettiva pianificazione. Le questioni fondamentali sono come l'EE nel riscaldamento degli edifici storici possa essere migliorata e quali misure si possono adottare per colmare le lacune legislative in questo settore. Quest'ultimo aspetto e cioè come superare gli ostacoli legali, costituisce un punto cruciale quando si tratta di prendere decisioni in materia di energia. Le proposte sono formulate a tutti i livelli politici, europei, nazionali e locali e individuano nel settore pubblico il consumatore di energia principale. Le amministrazioni pubbliche (PA) operano spesso all'interno di un comparto edilizio che comprende edifici di carattere storico e quindi con sistemi di riscaldamento inefficienti. Per quest'ultimi, gli interventi nel campo dell'EE e FER sono evidentemente di primaria importanza. Inoltre, i responsabili politici nel settore pubblico e in particolare nelle istituzioni comunali, hanno il compito fondamentale di mettere in luce le questioni energetiche per favorire uno sviluppo urbano sostenibile dando il buon esempio. A questo proposito GovernEE, spiana la strada per il miglioramento del processo decisionale e delle competenze di pianificazione, così come favorisce la sensibilizzazione e l'impegno dei responsabili politici a tutti i livelli. Questi costituiscono aspetti importanti per il buon governo, che è l'obiettivo primario di GovernEE.

Raccomandazioni politiche a livello Europeo

- Adozione di nuove direttive volte ad armonizzare come le soluzioni di EE e FER possano essere applicate in edifici storici e per evidenziare ulteriormente il ruolo delle autorità pubbliche in questo senso
- Creazione di fondi dedicati e lanciando inviti a bandi dedicati in settori specifici
- Ricerca di finanziamenti a livello dell'UE al fine di trovare le applicazioni su misura per gli edifici storici

Raccomandazioni politiche a livello Nazionale

- Adozione di nuove norme da parte dei rispettivi Ministeri responsabili per il Patrimonio Culturale di concerto con gli Uffici/ Dipartimenti responsabili per la conservazione dei Beni Culturali
- Finanziamento della ricerca a livello nazionale su soluzioni su misura per gli edifici storici
- Sviluppo e promozione del "Performance Contract Energy" (EPC), che è una tecnica di finanziamento innovativo e conveniente
- Sviluppo di fondi dedicati, strumenti, incentivi e sussidi applicati ai beni culturali oggetto di progetti di ristrutturazione edilizia (ad esempio crediti d'imposta progressivi per EE e FER)
- Adozione di un Piano Nazionale per l'Efficienza Energetica (PNAEE) come richiesto dalla direttiva europea 2006/32/EC e Strategie Energetiche Nazionali.

Raccomandazioni politiche a livello Locale (comunale / regionale)

- Armonizzare i processi di autorizzazione e pianificazione degli Uffici e dei Dipartimenti responsabili per la conservazione dei Beni Culturali e rendere i processi più competitivi, integrando la riqualificazione energetica (nelle ristrutturazioni edilizie) con le nuove tecnologie, e consentendo una migliore partecipazione degli investitori e aziende
 - Creazione e realizzazione di misure EE / FER 1) finanziarie (con il coinvolgimento degli istituti finanziari) 2) tecniche 3) amministrative 4) strumenti legali per armonizzare e migliorare le procedure (vale a dire: la creazione di un Ufficio Energy Manager con competenze trasversali e autorità decisionale per definire contratti pubblici e di prestazione energia).
- Sviluppo di piani d'azione locali per Comuni
- Creazione di un database per monitorare il consumo di energia negli edifici pubblici e dei relativi costi.
- Rendere le informazioni disponibili attraverso un Energy Manager o agenzie di monitoraggio energetiche locali / consulenti
- Finanziamento della ricerca a livello locale
- Diffusione di buone pratiche per un impatto sulle abitudini e comportamenti degli abitanti.

Linee guida per l'incorporazione della consapevolezza energetica nelle politiche di istituzioni comunali

Le Pubbliche Amministrazioni (PA) hanno limitate possibilità di aumentare la consapevolezza dei propri decisori politici in materia di efficienza energetica. Attualmente le attività relative all' EE e all'utilizzo di FER sono sostenute da comitati ed enti di consulenza all'interno degli organi comunali. La creazione di uno staff specializzato in materia di efficienza energetica potrebbe dare ai responsabili politici il sostegno tecnico necessario per quanto riguarda i progetti di EE .

Dall'esperienza maturata in GovernEE e dagli esiti delle attività di formazione svolte nell'ambito del progetto, i principali strumenti e le azioni a sostegno della PA sono stati identificati come segue:

Analisi dello stato dell'arte per quanto riguarda i piani energetici comunali:

- EE degli Edifici e Indagine sull'uso delle FER
- Utilizzo di informazioni e risorse tematiche (dalle agenzie per l'energia, istituzioni pubbliche, l'UE)
- Analisi e valorizzazione dei risultati della UE o di progetti di livello nazionale
- Coinvolgimento dei cittadini (la creazione di forum su Internet in materia di energia, dibattiti pubblici legati alla progettazione di nuove misure)
- Fondi nazionali e regionali, sovvenzioni e programmi per la ristrutturazione di vecchi edifici e utilizzo di FER / EE per il riscaldamento
- Individuazione e cooperazione tra i vari partner (Energy Manager, modelli internazionali, condivisione delle migliori pratiche)
- Formazione e qualificazione, inclusa la formazione permanente e programmi di specializzazione (ingegneri "all-rounder")

Sviluppo dei Piani d'Azione Locali (LAP) passo dopo passo

- Sapere a che punto siamo : la redazione della "Baseline Review" Il primo passo di un piano d'azione di EE e FER di identificare e valutare la situazione locale in termini di energia e di emissioni di gas serra, insieme al quadro delle norme nazionali (locali) esistenti. Gli aspetti da coprire sono così sia quantitativi (numero e volumi degli edifici, evoluzione del loro consumo di energia) e sia qualitativi (quadro del regolamento, politiche di gestione energetica, stato di attuazione, livello di consapevolezza).

- "Catalogo Energetico" e "Database Energetico" degli edifici e degli impianti: un ulteriore passo nella raccolta di dati riguardanti gli edifici comunali di raccogliere dati di consumo energetico accurati e completi relativi agli edifici delle autorità locali e degli impianti con il coinvolgimento di tutti i servizi comunali. Il fascicolo dati dovrebbe contenere l'identificazione di ogni edificio e le informazioni relative agli impianti e dei principali parametri di consumo energetico.

- Sviluppare il "Piano d'azione": individuazione delle misure e degli scenari: Le linee guida del Patto dei Sindaci su "Come sviluppare un Sostenibile Piano d'Azione per l'Energia" rappresenta oggi una risorsa comune e consolidata per le aree urbane, compresi gli edifici di proprietà degli enti locali locali nell'Unione europea. All'interno di GovernEE, un orientamento più specifico è stato fornito per la gestione dell'edilizia pubblica. I LAP includono proposte di intervento (descrizione della tecnologia e risparmio) in materia di impianti di riscaldamento, isolamento di edifici e FER. Il Monitoraggio dei PAL parte integrante del piano d'azione.



Sintesi dei Programmi Pilota e Valutazioni

STUDIO PILOTA 1: MONITORAGGIO ENERGETICO Il programma sul “sistema ICT per sostenere le misure di efficienza energetica” stato uno delle principali attività pilota del progetto. Stabilendo misurazioni adeguate del consumo e meccanismi di controllo, ha permesso alla partnership di monitorare, osservare e analizzare i consumi energetici delle strutture coinvolte nel programma pilota.

Partner responsabile: Hódmezővásárhely (HU) (Partner Capofila)

Partner coinvolti: Praga 11 ° Distretto Metropolitano (CZ), Quedlinburg (DE)

Obiettivo:

- Avviare un monitoraggio efficiente e la gestione ottimizzata EE da parte delle autorità comunali
- Impostare un Programma di Monitoraggio Energy Society (EMS) per raccogliere e confrontare il consumo energetico dei paesi partner e sviluppare azioni comuni
- Supportare l'armonizzazione di criteri specifici per sistemi di misura intelligente nell'UE e lo sviluppo di linee guida per le applicazioni, interfacce e protocolli - Sviluppo di piani d'intervento comuni di risparmio energetico - Facilitare lo scambio di conoscenze tra gli esperti

Descrizione:

Questa attività si concentra sul monitoraggio dell'efficienza energetica nei comuni selezionati con l'uso del cosiddetto Sistema Automatizzato di Gestione dei Contatori. Questo sistema di monitoraggio energetico fornisce informazioni continue ai proprietari circa il consumo energetico dei loro edifici. Misura il sistema e controlla tutti i consumi (gas, riscaldamento, elettricità, acqua) ad intervalli di 15 minuti. Il monitoraggio dei consumi si basa sui piani di consumo energetico, e si traduce in risparmio di costi. Quando si utilizza il sistema ci può essere un risparmio sul costo energetico del 10-15% anche senza alcuna modernizzazione delle infrastrutture. Questo processo ha tre componenti principali:

- Raccolta, analisi, caricamento dei dati energetici
- Installazione di un misuratore di consumo wireless
- Funzionamento del sistema, manutenzione degli impianti

Funzioni disponibili per i partner GovernEE:

- report sui dati di consumo
- confronto dei dati di consumo nel tempo
- confronto dei dati di consumo di diversi edifici
- confronto delle tendenze di consumo dei partner locali e transnazionali
- rapporti a 3 mesi per ulteriore pianificazione di risparmio
- suggerimenti per ulteriori possibilità di risparmio



L'investimento consente ai comuni di registrare i dati energetici per tipologia di risorsa energetica, monitorare il consumo, fare una pianificazione annuale calcolando i costi, consentendo l'accesso ai dati anche alle istituzioni interessate e facendo un'analisi comparativa; l'intero sistema permette di ottimizzare la prestazione energetica globale degli edifici. Inoltre, è stata istituita una piattaforma comune che collega i risultati delle misure dei siti pilota che partecipano, così da costituire le basi di una futura collaborazione (EMS) e azioni comuni.

Periodo: Aprile 2011 – Aprile 2013

Budget: Hódmezővásárhely: 71.000

Burgenlandkreis: 18.000

Praga 11° Distretto: 9.600



Valutazione del progetto pilota

Fornendo informazioni continue e aggiornamenti sul consumo di energia, il monitoraggio pilota del sistema ICT facilita la formulazione di strategie e piani energetici corretti, nonché la definizione delle tendenze di consumo e le stime dei costi. Durante l'esecuzione dello strumento di monitoraggio alcuni problemi chiave che si sono verificati sono stati la mancanza di volontà di utilizzare e installare i contatori per il monitoraggio, il disaccordo con i fornitori di energia sulla proprietà dei dati e della legge sulla Privacy.

Studio Pilota 2: Uso efficiente delle fonti energetiche rinnovabili nel riscaldamento degli edifici storici

STUDIO PILOTA 2.A) SPERIMENTAZIONE DI NUOVI MATERIALI ISOLANTI A BOLOGNA

Partner responsabile: Bologna (IT)

Partner coinvolti: Quedlinburg (DE), CETA (IT), CERE (AU)

Obiettivo:

- Nuova sperimentazione di materiali da costruzione innovativi, strumenti e possibili alternative al fine di migliorare l'EE negli edifici storici.
- Influenzare l'atteggiamento dei decisori per favorire l'utilizzo di materiali innovativi per gli edifici vincolati.
- Contribuire alla realizzazione dello Studio Transnazionale di Fattibilitàe al Toolkit Strategico Transnazionale
- Fornire stime sui costi delle misure di riqualificazione energetica relativi agli edifici storici.
- Identificare i possibili interventi e i relativi costi per sostenere il processo di pianificazione e i piani d'azione locale in materia di riqualificazione energetica.

Periodo: Ottobre 2011 - Giugno 2013

Bilancio: 69.000

Descrizione: L'obiettivo di questo investimento pilota é quello di applicare materiali da costruzione innovativi, strumenti, finestre e infissi ad alto rendimento energetico a pareti e tetti di edifici pubblici storici. Lo studio pilota condotta sull'edificio storico del Comune di Bologna, la cosiddetta "Sala degli Stemmi", un'ala di Palazzo d'Accursio, che ha subito gravi danni a causa di fenomeni atmosferici. Il sito ospita soffitti affrescati, pareti e antichi telai per le finestre, che hanno affrontato una forte degrado a causa delle infiltrazione dell'acqua piovana.

Le misure individuate dallo studio di pre-fattibilità sono:

- Rifacimento dell'impermeabilizzazione del tetto e una corretta ventilazione
- Installazione di serramenti termicamente isolanti e vetri a controllo solare per scopi di conservazione



STUDIO PILOTA 2.B) SPERIMENTAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI QUASI A SCOMPARSA

Partner responsabile: Quedlinburg (DE)

Partner coinvolti: Bologna (IT) , CETA (IT), CERE (AU)

Obiettivo:

Consentire lo sviluppo e l'installazione di sistemi FER in siti storici che siano adattabili alle diverse superfici anche a livello transnazionale

Elaborare il know-how per quanto riguarda le misure di EE e FER che siano applicabili a edifici storici.

Descrizione: L'investimento consiste nell'installazione di particolari pannelli fotovoltaici sul tetto di edifici storici protetti, classificati dall'UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità . Il Comune di Quedlinburg ha testato nuovi tipi di pannelli conformi al colore dei tetti circostanti con basso grado di riflessione, in modo da non alterare il sito e rispettare le norme per la tutela.

Periodo: Ottobre 2011 – Novembre 2012

Bilancio: 71.000

Pilot 2: Efficient use of RES in the heating of historic buildings

Valutazione del progetto pilota

Entrambi i progetti pilota a Bologna ed a Quedlinburg, hanno evidenziato difficoltà nel trovare un compromesso tra la tutela del patrimonio culturale e storico e la necessità di migliorare l'EE per ridurre le spese correnti e future relative al consumo di energia.

Alcune tecnologie risultano troppo invasive e contrastano con i criteri di tutela, altre sono applicabili, ma spesso troppo costose oppure non raggiungono l'atteso livello di EE. La mancanza di un quadro giuridico ben definito consente ai paesi di ignorare le relative misure contenute nelle direttive comunitarie. Inoltre, gli uffici del patrimonio culturale o le autorità spesso rifiutano i progetti di ristrutturazione a causa della mancanza di linee guida in materia di energia relative alle misure e agli interventi su edifici storici.

Nel caso dello studio pilota di Quedlinburg (Germania), i pannelli solari dovevano essere installati in modo nascosto/quasi invisibile sulla tetto di un edificio storico tutelato. Questo progetto ha evidenziato le difficoltà nell'ambito del processo di discussione bilaterale tra il Comune e l'autorità per la protezione del patrimonio costruito.

In questo progetto pilota il requisito specifico per coprire l'intera superficie del tetto con moduli su misura, ha comportato costi elevati. Tuttavia un una piú stretta cooperazione con l'agenzia locale di conservazione del patrimonio edilizio puó portare a soluzioni piú adeguate e convenienti.

Si prevede che l'ottenimento di un permesso per l'installazione di pannelli fotovoltaici (PF) in edifici localizzati nei centri storici sarà nel futuro valutato caso per caso.

In generale, le autorità competenti per la tutela del patrimonio edilizio, sono disposte a consentire soluzioni fotovoltaiche se queste non contrastano con la vista frontale dell'edificio e il contesto storico in cui si collocano. Lo sviluppo di nuove tecnologie innovative fotovoltaiche é attualmente in corso (piastrelle, lamine, ecc). L'accettazione pubblica di soluzioni FER mostra inoltre una costante espansione con una tendenza crescente verso una favorevole applicazione di tali tecnologie verdi. Inoltre le autorità si stanno muovendo verso nuove soluzioni fotovoltaiche che interessano potenziali investitori e aziende.

Dal progetto pilota, appare che l'adozione di pannelli fotovoltaici a scomparsa o quasi, é tecnicamente applicabile anche a siti analoghi. L'efficienza, il progetto e l'integrazione del modulo sono informazioni attualmente disponibili. Questo progetto ha dimostrato che i moduli fotovoltaici per l'autoproduzione di energia, possono essere considerati come uno dei modi piú completi per implementare soluzioni di FER, anche nel caso di edifici tutelati.



Studio Pilota 3: Formazione e coaching - Migliorare le competenze dei decisori locali

Partner responsabile: Distretto di Burgenlandkreis (Germania)

Partner coinvolti: Quedlinburg (DE), Hódmezővásárhely (HU), Praga (CZ), CETA / Bologna (IT), CERE (AU)

Obiettivo:

Rafforzare il senso di responsabilità del settore pubblico, migliorando le competenze dei decisori locali

Promuovere l'adozione di misure sostenibili di EE, sensibilizzare l'opinione pubblica e accrescere la loro consapevolezza in materia di EE e RES

Descrizione: La creazione di una politica intersettoriale è fortemente legata al miglioramento del processo decisionale e delle competenze di pianificazione dei responsabili politici, che dovrebbe includere anche aspetti di EE. Il progetto pilota condotto in ciascuna regione partner, consisteva nella formazione dei decisori politici degli enti comunali in materia di gestione dell'EE, con particolare riferimento al buon governo. I workshop erano rivolti a tre categorie di destinatari: facility manager, personale amministrativo e decisori politici. All'interno di quest'ultimi è stato fornito vario materiale circa le buone pratiche, informazioni di supporto generale ecc.

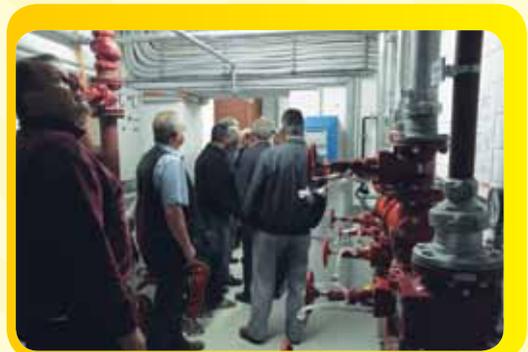
Periodo: Marzo 2012 - Maggio 2013

Bilancio: 116.256

Valutazione del progetto pilota

Ai partner del progetto è stato consegnato il materiale completo per l'attuazione dei corsi di formazione destinati ai dirigenti, al personale amministrativo e ai decisori politici. Il volume e il contenuto dei corsi di formazione sono stati adattati alle diverse esigenze dei gruppi partecipanti. Anche se le esperienze variano da partner a partner, una valutazione generale positiva è stata data da tutti i partner. L'obiettivo di sensibilizzare i decisori politici, i facility manager e il personale delle istituzioni comunali su l'efficienza energetica e migliorare la loro responsabilità è stato raggiunto. Per un'ulteriore pianificazione è importante, da parte dei decisori politici, mantenere l'attenzione sul tema dell'efficienza energetica, così come sono consigliati ulteriori corsi di formazione / seminari organizzati con il seguente approfondimento tenendo conto anche delle esigenze attuali e le condizioni locali specifiche:

- *Facility manager:* Laboratorio pratico di orientamento incentrato sulla discussione di temi di attualità, di ventilazione e di condivisione di esperienze e buone pratiche
- *Personale amministrativo:* Laboratorio pratico di orientamento sulle responsabilità personali, specificando e dimostrando spese e altri oneri relativi alle conseguenze derivanti da una cattiva condotta
- *Decisori Politici:* Opportunità di risparmio delle spese derivanti dall'attuazione delle FER, soluzioni convenienti, problemi locali delle politiche di gestione dell'energia



Rete di Conoscenze: Roadmap per future cooperazioni

Resoconto di una collaborazione proficua e condivisione delle informazioni

Il progetto GovernEE ha permesso ai partner di implementare e attuare misure di EE e FER concentrandosi su edifici pubblici di valore storico. I progetti realizzati hanno portato ad un approfondimento delle conoscenze sulle migliori tecnologie attualmente disponibili, le migliori pratiche e la fattibilità degli interventi, favorendo lo scambio di conoscenze e la condivisione delle esperienze tra i vari partner.

GovernEE continuerà a condividere le informazioni e a mantenere attiva la sua rete di conoscenze per tutte le parti interessate al di là del partenariato e della durata del progetto.

Per seguire GovernEE si prega di visitare il centro di competenza online: <http://occ.governee.cere.net>

Che cosa dev'essere migliorato?

- Quadro giuridico a livello europeo e nazionale: misure specifiche per interventi di EE e FER su edifici storici
- Coinvolgimento e una migliore cooperazione con le autorità per l'ambiente e la protezione degli edifici storici
- Maggiore trasparenza da parte dei fornitori di servizi pubblici
- Migliorare il monitoraggio dei consumi energetici e di gestione degli edifici
- Aumentare l'utilizzo delle FER nel riscaldamento pubblico (compresi gli edifici storici)
- Aumentare l'uso di sistemi di co-generazione ad alta efficienza e sistemi di riscaldamento e raffreddamento ad alta efficienza
- Ristrutturazione di edifici storici con obiettivi di alto livello EE e soluzioni FER



PARTNER CAPOFILA



Comune di Hódmezővásárhely (Ungheria)
6800 Hódmezővásárhely, Kossuth n 1.
Web: www.hodmezovasarhely.hu
Referente: Attila Nagy
E-mail: governeeproject@hodmezovasarhely.hu
Telefono: +36 62 530 100

ALTRI PARTNER



Comune di Quedlinburg (Germania)
Markt 1, 06484 Quedlinburg
Web: www.quedlinburg.de
Referente: Katrin Kaltschmidt
E-mail: Katrin.Kaltschmidt@quedlinburg.de
Telefono: +49 3946 905 731tners



Distretto Amministrativo di Burgenlandkreis (Germania)
Schönburger-Str. 41, 06618 Naumburg
Web: www.burgenlandkreis.de
Referente: Jörg Perrmann
E-mail: perrmann.joerg@blk.de
Telefono: +49 3445 731 693



11° Distretto Metropolitano di Praga (Repubblica Ceca)
Ocelíkova 672, 149 41 Praha 4
Web: www.praha11.cz
Referente: Jakub Jezek
E-mail: governee@praha11.cz
Telefono: +42 0777 214 006



Comune di Bologna (Italia)
Piazza Liber Paradisus 10, 40129 Bologna
Web: www.comune.bologna.it
Referente: Patrizia Marani
E-mail: patrizia.marani@comune.bologna.it
Telefono: +39 0512 194 884



C.E.T.A. Centro di Ecologia Teorica ed Applicata (Italia)
Via Licino 44, 34170 Gorizia
Web: www.ceta.ts.it
Referente: Francesca Visintin
E-mail: francescka.visintin@ceta.ts.it
Telefono: +39 0481 280 240



Centro di Eccellenza per le Energie Rinnovabili
Efficienza Energetica e Ambientale – CERE (Austria)
Endresstraße 65/7/4, 1230 Vienna
Web: www.portal2.cere.com
Referente: Johannes Bachler
E-mail: governee@cere.com
Telefono: +43 1 888 38 38

Questo Progetto è stato realizzato attraverso il CENTRAL EUROPE
Programma co-finanziato dall' ERDF